

# APERTURA MUSEO

Tutte le domeniche (escluso Gennaio, Luglio,  
Agosto, Dicembre)

dalle ore 14,30 alle ore 17,00 (invernale)

dalle ore 15,00 alle ore 18,30 (estivo)

Visite guidate per gruppi (min. 15 persone) tutto  
l'anno previa prenotazione.

## PER INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI:

Casarola Albino 0523.827048 – 338.1801426

[www.museodelpo.it](http://www.museodelpo.it)

Sig.ra Lotteri Palla Tel. 0523 827195

Fax 0523 814533

## E-MAIL

albincas@tin.it



Gruppo Culturale Mostre

Piazza a. Casali, 10

29010 Monticelli d'Ongina (PC)



PROVINCIA DI  
PIACENZA

**ACQUARIO E MUSEO  
ETNOGRAFICO  
DEL PO**

GRUPPO CULTURALE MOSTRE  
CASTELLO PALLAVICINO - CASALI  
MONTICELLI D'ONGINA (PC)



# REPERTI DEL PO

Il fiume Po, nel suo lungo e tortuoso percorso dal Monviso al delta adriatico, sembra abbia voluto privilegiare la pianura monticellese con un itinerario bizzarro ed ampiamente sinuoso, quasi per offrire a questa terra una maggior quantità di testimonianze archeologiche di arte, di storia, e di tradizioni sepolte nel fiume.

Dagli abbassamenti delle acque dopo le piene affiorano reperti interessanti che vengono raccolti nel Museo locale: ossa di mammut, corna di bisonte, di cervo, di alce, che risalgono a 15-20 mila anni fa, testimonianza inequivocabile che in quell'epoca la valle padana era una foresta; reperti dell'epoca romana, anfore, cocci di vasellame; e poi ruderi più recenti come un pozzo artesiano recuperato in Po e ricostruito nel Museo, risalente al 1700 quando una vasta area costiera è stata travolta e distrutta da una piena del fiume.



G. FORZANARI



# ACQUARIO DEL PO

È un altro importante settore di raccolta e di ricerca, costituito da una ventina di vasche per la conservazione e la presentazione al pubblico della fauna ittica del fiume. Sono presenti le specie di pesci che vivono nel tratto del medio Po. Tale settore è oggetto di studio e collaborazione universitaria per la riclassificazione dei pesci d'(acqua dolce e per la riproduzione in cattività di quelli in via di estinzione nel tratto di fiume sopra citato; finalità della ricerca è la possibilità di reinserimento degli stessi.

# LA FAUNA PADANA

L'ambiente padano così ricco di vegetazione offre una grande varietà di flora e fauna. Il Museo presenta esemplari significativi imbalsamati, come l'airone rosso e cenerino, il tasso, la lontra, la faina, la volpe, la nitticora, il cormorano, ecc.



# LA CASA RUSTICA

Il museo dispone di una vasta rassegna di oggetti di uso comune nelle case di un tempo: attrezzatura completa per fare il pane, la pasta, la polenta, un antico esemplare di ghiacciaia, tanti oggetti legati all'uso del camino e della stufa come fornelli, scaldalatti, ferri da stiro, tosta caffè; attrezzi vari da cantina per la pigiatura e la conservazione del vino; tanto altro materiale usato dalla massaia di un tempo.



# IL MUSEO DEL PO

Il Museo raccoglie una vasta serie di strumenti di lavoro dei barcaioi e pescatori, testimonianza della vita rivierasca padana risalente anche a tempi lontani: attrezzi per la pesca, per la raccolta dei grossi tronchi portati dalla corrente, per la loro segatura e schiappatura, per la cavatura della ghiaia e della sabbia, esemplari di barche di vario tipo ed uso, e loro corredo (lanterne, cordame, ancore ecc.). Pezzo pregevole una piroga preistorica risalente a circa 4000 anni fa.





## I MESTIERI ARTIGIANALI

Diversi attrezzi, ormai fuori uso per il logorio del tempo e perché superati dalla moderna tecnologia, occupano un'altra ala del museo. Molto singolare ed interessante l'insieme delle attrezzature che costituivano le botteghe degli artigiani, raccolte complete che si possono definire preziose per la cultura dei nostri padri.



## LA CIVILTÀ CONTADINA

È una ricca raccolta di testimonianze sulla vita della povera gente delle campagne padane, particolarmente della fascia monticellese e limitrofa. Testimonianza di un mondo in via di estinzione eppure così ricco di civiltà fatta di stenti, di miseria, ma anche di dimostrazione della genialità e della intraprendenza dei contadini. La documentazione consta dei più svariati e rudimentali attrezzi per la lavorazione della terra: aratri, erpici, rulli, falci e loro corredo, carri e carriole di ogni tipo, i più fantasiosi utensili fabbricati dal contadino per le semine e i raccolti dei vari prodotti, ecc.